



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101996900493477
Data Deposito	26/01/1996
Data Pubblicazione	26/07/1997

Priorità	19503476.7
Nazione Priorità	DE
Data Deposito Priorità	

Priorità	19506714.2
Nazione Priorità	DE
Data Deposito Priorità	

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	05	D		

Titolo

CERNIERA PER MOBILI

DESCRIZIONE

del brevetto per Invenzione Industriale

di MEPLA-WERKE LAUTENSCHLÄGER GMBH & CO. KG.

TO 26A000040

di nazionalità tedesca,

a 64354 REINHEIM (GERMANIA), EGERLÄNDER STRAßE 2

Inventore: LAUTENSCHLÄGER Reinhard

* § *

§ * §

L'invenzione concerne una cerniera per il fissaggio articolato orientabile di un'anta al corpo armadio, il cui elemento di fissaggio anta possiede una coppetta da incassare in una cavità ricavata dal lato posteriore nella zona marginale dell'anta con passaggio verso lo spigolo marginale vicino dell'anta, dove nella coppetta è presente un portasnodo inseribile dallo spigolo marginale, al quale dal lato anta è collegato un meccanismo articolato. Il portasnodo inseribile nella coppetta, fissato nell'alloggiamento da una scanalatura con estensione in direzione di inserimento, è formato da un lato, da due spallamenti sporgenti dalle superfici laterali di delimitazione opposte del portasnodo e che accoglie il rispettivo spallamento, dall'altro invece, da un settore inseribile nell'alloggiamento interno della coppetta mediante azionamento di un dispositivo di arresto, as-

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

sicurato contro estrazione nella posizione d'inseri-
 mento nella coppetta da una guida di scorrimento
 sbloccabile mediante azionamento di un dispositivo
 a scatto con appiglio accessibile dall'esterno ed il
 cui elemento di fissaggio armadio è previsto come
 braccio portante esteso da montare alla parete por-
 tante armadio abbinata, sulla cui estremità lato anta
 è collegato il meccanismo articolato. Il dispositivo
 a scatto previsto come elemento paletto possiede
 una molla in metallo elastico con due settori palet-
 to collegati al portasnodo e dove ogni settore palet-
 to della molla è collegato ad un settore molla late-
 rale previsto di fianco al portasnodo e sporgente
 dalla coppetta come appiglio per spostare i settori
 paletto dalla posizione in cui si trovano dietro ad
 uno spigolo paletto e dove i settori paletto si pos-
 sono portare fuori ingranamento con lo spigolo palet-
 to abbinato nella coppetta mediante spostamento in
 senso opposto.

E' nota una cerniera per mobili ad un solo sno-
 do di questo tipo (DE-OS 42 36 879) che rende possibi-
 le il collegamento dell'anta al corpo armadio in mo-
 do smontabile e rimontabile per il fatto che il di-
 spositivo a scatto tra il portasnodo e la coppetta
 viene allentato ed il portasnodo orientato fuori dal-

CERBARO Elena
 (Iscrizione Albo n. 426)

la coppetta o a scopo di montaggio il portasnodo viene orientato nella coppetta incassata nell'anta e poi bloccato. Per questo esiste già un esempio esecutivo, in cui è previsto un elemento paletto con due settori paletto disposto su un blocco paletto separato spostabile longitudinalmente rispetto al portasnodo, i quali settori paletto con compressione del rispettivo appiglio abbinato, vengono disinseriti dalla coppetta. L'elemento paletto è qui un elemento costruito in filo di ferro elastico sagomato e sostenuto sul blocco paletto, dove per formare gli appigli, le estremità molla sono piegate verso l'esterno. La cerniera ad un solo snodo già nota ha dimostrato la sua validità funzionale. Il meccanismo a scatto con il blocco paletto e la molla separata è tuttavia piuttosto complicato.

L'invenzione si pone il compito di sviluppare la cerniera nota in modo che mediante funzionamento migliorato, il dispositivo a scatto abbia una struttura più semplice ed un azionamento più comodo. La cerniera deve essere eseguibile inoltre non solo ad un solo snodo con assi di orientamento guidati a monte del corpo armadio, ma anche come cerniera a più snodi.

Partendo da una cerniera del tipo prima menzionato

CERREARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

to paletto possiede un settore piano, fissato al lato inferiore dello spallamento del portasnodo opposto al fondo della cavità dello spallamento coppetta, dove i bracci deformabili elasticamente possono essere collegati in modo integrale ad un settore portante del braccio curvato ed intagliato nel settore di fissaggio.

Gli appigli consistono opportunamente in ritagli integrali di lamiera ripiegati verso l'esterno in direzione opposta ed attaccati al bordo superiore dei bracci elasticamente deformabili, dove i ritagli possono essere ancora piegati ed irruviditi per facilitare la loro presa tra pollice ed indice.

Il fissaggio dell'elemento paletto al portasnodo ha luogo opportunamente per il fatto che centralmente nello spallamento del portasnodo è prevista un'apertura passante, attraverso la quale passa il codolo di una vite di fissaggio da avvitare nel foro filettato del settore di fissaggio dell'elemento paletto.

Per rendere possibile la regolazione longitudinale del portasnodo nella coppetta ad incasso e quindi di l'allineamento orizzontale dell'anta rispetto al corpo armadio, l'apertura passante è prevista come asola che permette di regolare la posizione del set-

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

nato, questo problema viene risolto con l'invenzione per il fatto che l'elemento paletto è costruito in lamiera elastica e che i settori paletto sono formati da due bracci della stessa lamiera, deformabili elasticamente nell'interspazio tra le pareti laterali di delimitazione del portasnodo e quelle della cavità nella coppetta in cui alloggia il portasnodo nella zona del dispositivo a scatto, dove in ciascun braccio è previsto, come alloggiamento paletto, una sfinestratura per la sporgenza a scatto che esce dalla pareti di delimitazione della cavità nella coppetta e che sul bordo di ogni braccio elastico che sporge in alto dall'interspazio tra le singole pareti di delimitazione del portasnodo che si guardano e sulla cavità coppetta in cui alloggia è previsto un appiglio. La fabbricazione dell'elemento paletto in lamiera rende possibile una conformazione più rigida in direzione di sbloccaggio, dove gli appigli possono essere previsti a superficie maggiore per afferrarli ed azionarli più comodamente.

Quando la coppetta ad incasso, dal suo lato opposto allo spigolo marginale dell'anta possiede uno spallamento in appoggio sulla superficie interna dell'anta, nel quale è prevista la cavità per alloggiare il rispettivo alloggiamento del portasnodo, l'elemen-

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

tore di fissaggio dell'elemento paletto dal lato inferiore dello spallamento del portasnodo in direzione longitudinale dell'asola.

Per il bloccaggio della regolazione longitudinale assunta, in almeno uno dei settori di fissaggio opposti tra di loro dell'elemento paletto e del lato inferiore dello spallamento del portasnodo, sono previsti settori con striature o sporgenze parallele e trasversali all'asola che con viti di serraggio avviate dell'elemento paletto ingranano strettamente affiancati tra di loro.

Per evitare però che nella posizione di arresto prescelta l'elemento paletto possa spostarsi in direzione longitudinale rispetto allo spallamento del portasnodo, con ulteriore sviluppo dell'invenzione è previsto che sul fondo della cavità dello spallamento coppetta e sul settore di fissaggio dell'elemento paletto siano presenti dei mezzi che in posizione prescelta del portasnodo nella coppetta, ingranano tra di loro con accoppiamento geometrico.

Questi mezzi consistono ad es. in almeno uno spallamento che sporge dal fondo della cavità o dalla superficie rivolta verso il settore di fissaggio ed ingrana in un'apertura complementare abbinata nel settore di fissaggio o nel fondo della cavità.

CERBANO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

Il bloccaggio tra gli elementi di arresto e la coppetta ad incasso ha luogo mediante le sporgenze di arresto che ingranano nelle sfinestrature dei bracci elastici. Per ottenere in supplemento la stabilizzazione dei bracci elastici contro una deformazione elastica in direzione di arresto anche verso al portasnodo, è opportuno che nella zona del portasnodo di fronte, in cui si trovano le sfinestrature che servono da alloggiamento di arresto dei bracci elastici sia prevista una sporgenza che ingrana nella sfinestratura abbinata e che s'infilà sotto lo spigolo superiore di delimitazione della rispettiva sfinestratura. Queste sporgenze possono essere formate ad es. dalle estremità libere di un perno che attraversa il portasnodo perpendicolarmente all'asse e parallelamente al lato interno anta e che successivamente viene compresso in un foro del portasnodo. In alternativa è possibile anche una conformazione, in cui le sporgenze che ingranano nella sfinestratura sono applicate in un pezzo solo sul portasnodo.

In special modo con conformazione della cerniera inventiva ad un solo snodo con asse di rotazione a monte del corpo armadio può essere vantaggioso delimitare l'angolo di apertura di per sé grande di

CERBANO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

180° e più. Questo si ottiene con ulteriore sviluppo vantaggioso dell'invenzione per il fatto che da un lato al portasnodo e dall'altro all'elemento di fissaggio armadio, sono collegate le estremità di un elemento di trazione che delimitano l'angolo di apertura sul valore desiderato.

L'elemento di trazione può possedere ad es. due settori oblunghi distanziati di filo metallico rigido previsti su lati opposti del piano longitudinale della cerniera, le cui estremità sono alloggiare girevoli sul, o nell'elemento di fissaggio anta, mentre le altre estremità sono guidate spostabili longitudinalmente sull'elemento di fissaggio armadio.

Le estremità dei settori in filo di ferro abbinata all'elemento di fissaggio armadio possono essere unite da un settore di nervatura a formare una staffa oblunga di filo di ferro, la quale a sua volta è spostabile longitudinalmente in una fessura che attraversa trasversalmente un settore oblunco dello elemento di fissaggio armadio.

La fessura può essere prevista anche in un elemento di guida oblunco in plastica o metallo fabbricato a parte come pezzo stampato ad iniezione e sorretto sull'elemento di fissaggio armadio. In special modo con un elemento di fissaggio armadio piuttosto

corto, l'elemento di guida può essere sorretto anche spostabile longitudinalmente sull'elemento di fissaggio armadio, per cui con chiusura dell'anta si sposta nell'interno armadio, mentre con apertura anta, ritorna in avanti sull'elemento di fissaggio armadio fino a raggiungere la posizione di arresto che determina l'angolo di apertura.

Le estremità dei settori in filo di ferro previste su o nell'elemento di fissaggio anta, in supplemento al loro supporto girevole possono essere sorrette anche spostabili nella coppetta, per cui non è più necessaria la conformazione spostabile dell'elemento di guida sull'elemento di fissaggio armadio.

L'elemento di trazione può essere formato in alternativa anche da due staffe ad U in filo metallico rigido, unite orientabili nella zona dei settori a nervatura che collegano i fianchi, mentre le estremità libere dei settori di una staffa alloggiato girevoli sul o nell'elemento di fissaggio anta e le estremità settore dell'altra staffa alloggiato girevoli sul o nell'elemento di fissaggio armadio. Con la chiusura anta, dalla posizione estesa allo stato aperto le due staffe metalliche si piegano allora nello interno armadio.

Per l'unione orientabile dei settori nervatu=

CERBANO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

ra delle due staffe dell'elemento di trazione è prevista vantaggiosamente una grappa a manicotto che circonda i settori nervatura.

L'elemento di trazione che si estende lungo la fessura formata durante l'apertura dell'anta tra la parete portante e lo spigolo frontale dell'anta, in tutti i casi citati ha la vantaggiosa funzione supplementare di impedire che durante la chiusura dell'anta possa rimaner pizzicato dentro in questa fessura del vestiario.

Il meccanismo articolato che unisce il portasno-
do all'elemento di fissaggio armadio può essere previsto nel modo noto non solo come meccanismo ad unico snodo, con asse di rotazione situato a monte dello spigolo frontale della parete portante armadio ed a monte del lato esterno dell'anta, ma essere anche previsto come meccanismo a più snodi con asse di rotazione virtuale che migra nello spazio, dove l'elemento di fissaggio armadio è accoppiato al portasno-
do mediante elementi snodati fissati articolati in modo orientabile e/o spostabile. Una cerniera formata in questo modo risulta poi completamente coperta in posizione chiusa.

Quando una cerniera inventiva ad un solo snodo con asse situato a monte della parete frontale arma-

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

dio deve essere montata su un'anta rientrante, in ge-
 nere è necessario prevedere, tra il lato interno del-
 la parete portante armadio e lo spigolo frontale del-
 l'anta ad essa rivolta, una fessura per permettere il
 passaggio dei lati portanti che sorreggono i manicot-
 ti dello snodo. Una tale fessura tra l'anta ed il cor-
 po armadio non è solo poco estetica, ma nemmeno desi-
 derata perché favorisce l'entrata di polvere nello
 interno armadio. Con ulteriore sviluppo inventivo può
 essere quindi opportuno spostare indietro nella ca-
 vità la coppetta ad incasso rispetto allo spigolo
 marginale della rispettiva anta in modo che i setto-
 ri che sorreggono i manicotti di supporto della cer-
 niera ad un solo snodo attraversati dal perno nonché
 dell'elemento di fissaggio armadio, si trovano in un
 settore cavità dello spigolo marginale che dallo spi-
 golo marginale anta passa dal suo lato anteriore a
 quello posteriore. In questo caso la coppetta ad in-
 casso possiede opportunamente delle pareti applicate
 integralmente nella zona passaggio che coprono le pa-
 reti che delimitano il settore passante della cavità.

Per motivi di effetto ottico è inoltre consi-
 gliabile applicare sui bordi esterni liberi di alme-
 no una parte pareti che coprono la delimitazione, del-
 le flange di copertura corte a strisce, curvate sullo

CERBARO Elena
 (Iscrizione Albo n. 426)

spigolo marginale o dal lato esterno anta per coprire la fessura tra la coppetta ad incasso e l'apertura.

Qui di seguito l'invenzione viene illustrata più dettagliatamente con alcuni esempi esecutivi in base al disegno, dove si vede in:

fig.1-vista prospettica di una cerniera ad un solo snodo con conformazione inventiva, dove gli elementi di fissaggio armadio ed anta sono rappresentati separati e distaccati e dove la parete portante e l'anta sono tratteggiati.

fig.2-vista laterale dell'elemento di fissaggio armadio, della cerniera visibile nella fig. 1;

fig.3-vista dall'alto dell'elemento di fissaggio armadio in direzione della freccia 3 nella fig.2;

fig.4-vista laterale di una parte del portasnodo che forma l'elemento di fissaggio anta della cerniera rappresentata nella fig.1;

fig.5-vista del portasnodo in direzione della freccia 5 nella fig.4;

fig.6-vista dal basso del portasnodo in direzione della freccia 6 nella fig.4;

fig.7-vista dall'alto dell'elemento di fissaggio anta formato come coppetta ad incasso che accoglie il portasnodo con ingranamento a scatto secondo

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

le figg. 4-6;

fig.8-vista in sezione della coppetta ad incasso in direzione delle frecce 8-8;

fig.9-vista laterale dell'elemento paletto che unisce staccabile il portasnodo alla coppetta ad incasso;

fig.10-vista dell'elemento paletto in direzione della freccia 10 nella fig.9;

fig.11-vista dell'elemento paletto in direzione della freccia 11 nella fig.9;

fig.12-vista laterale in sezione parziale della zona coppetta ad incasso di un secondo esempio esecutivo di una cerniera inventiva in posizione aperta dell'anta, dove per il fissaggio articolato di un'anta in un armadio, la cerniera è ad un solo snodo;

fig.13-la cerniera visibile nella fig.12 in posizione chiusa dell'anta;

fig.14-vista dall'alto della coppetta ad incasso di una cerniera inventiva, dove la coppetta è sistemata a distanza maggiore dallo spigolo marginale anta abbinato rispetto alle coppette ad incasso degli esempi esecutivi precedenti;

fig.15-vista in sezione in direzione delle frecce 15-15 nella fig.14;

figg.16a,b e c-vista laterale, frontale e dallo

alto di un elemento di rivestimento impiegato insieme alla coppetta ad incasso nelle figg.14 e 15;

fig.17-vista laterale semplificata di un altro esempio esecutivo di una cerniera inventiva, la quale rispetto all'esempio esecutivo della fig.1-possiede in supplemento un elemento di trazione che delimita il suo angolo di apertura, evitando di pizzicare involontariamente il vestiario contenuto nell'interno armadio;

fig.18-vista in direzione della freccia 18 nella fig.17 dell'elemento di fissaggio armadio dello esempio esecutivo precedente;

fig.19-vista dell'elemento di trazione formato come staffa in filo metallico piegato che delimita l'angolo di apertura e serve ad impedire di prendere in mezzo del vestiario;

fig.20-vista laterale di un altro esempio esecutivo modificato rispetto a quello della fig.17 di una cerniera inventiva provvista di delimitazione dell'angolo di apertura;

fig.21-vista laterale di un altro esempio esecutivo in cui l'elemento di trazione che delimita l'angolo di apertura è formato da due staffe in filo di ferro che rientrano durante la chiusura anta;

fig.22-vista prospettica della coppetta ad in-

casso di una cerniera inventiva provvista di più snodi;
di;

fig.23-vista prospettica del portasnodo inseribile a scatto nella coppetta ad incasso mostrato nella fig.22.

La cerniera inventiva ad un solo snodo, visibile nella fig.10 ed indicata nel suo insieme con 10, serve da supporto orientabile ad un'anta 12 fissata alla parete portante 14, ad es. alla parete laterale di un corpo armadio. Lo snodo cerniera vero e proprio 16 è sistemato qui davanti al lato anteriore anta 12 per poterlo orientare durante l'apertura di almeno 180° fin davanti al lato anteriore di una seconda anta vicina 12. Nell'esempio esecutivo rappresentato della cerniera 10, la posizione dello snodo cerniera 16 permette l'apertura dell'anta anche oltre un angolo di apertura di 180° fino davanti al lato esterno della parete portante, quando quest'ultima rappresenta la parete laterale esterna dell'armadio. I singoli elementi della cerniera 10 sono rappresentati separatamente nelle figg.2-11.

Qui di seguito viene descritta prima la conformazione dell'elemento di fissaggio armadio 18 collegato alla cerniera snodata 16 nonché dell'elemento di fissaggio anta 20. Nella fig.1 i due elementi di

CERBARO ELENA
(Iscrizione Albo n. 426)

fissaggio 18,20 sono visibili in posizione esplosa, cioè in posizione separata dopo smontaggio del perno di supporto non mostrato che tiene insieme gli elementi. L'elemento di fissaggio armadio 18 ha la forma di un braccio portante oblungo 22, ingrandito a piastra flangiata 24 nella zona finale posteriore che va verso l'interno armadio, la quale piastra viene attraversata qui da tre fori di fissaggio 26a, 26b e 26c sistemati a triangolo, attraverso i quali i cordoli filettati di viti di fissaggio (non mostrati) sono avvitabili nel lato piatto della parete portante, alla quale sarà fissato l'elemento di fissaggio armadio.

I due fori di fissaggio 26a e 26b nella piastra flangiata 24 sono previsti come asole parallele all'asse snodato cerniera che durante il primo montaggio dell'elemento di fissaggio armadio permettono, con viti allentate, una certa regolazione in altezza dello elemento di fissaggio armadio. Dopo regolazione della altezza esatta, le viti di fissaggio dei fori 26a e 26b vengono serrate, avvitando in supplemento nella parete portante armadio la terza vite prevista per il foro 26c con successivo bloccaggio della posizione in altezza regolata dell'elemento di fissaggio armadio. Sull'estremità anteriore lato anta del brac-

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

cio portante 22 è attaccato in un solo pezzo un set-
tore piegato a gomito 28 guidato a monte dello spi-
golo frontale della parete portante, dal quale setto-
re sporgono, perpendicolarmente dallo spigolo fronta-
le della parete portante 14, due fianchi portanti 30
spostati in altezza, nelle cui estremità ingrossate
a manicotto 32 sono previsti i fori allineati di sup-
porto 34 per l'asse snodato cerniera formato da un
perno oblungo non mostrato nella fig.1, il quale asse
accoppia orientabile l'elemento di fissaggio anta 20
della cerniera 10 all'elemento di fissaggio parete
portante 18.

L'elemento di fissaggio anta 20 è previsto in-
cassato nella cavità 36 (figg.12,13 e 20) del lato po-
steriore anta, dove questa cavità a forma circolare
vista dall'alto è fresata nella zona marginale del
lato posteriore anta in modo da scaricarsi nello spi-
golo marginale dell'anta 12. La parte dell'elemento
to di fissaggio anta inserita nella cavità 36 ha la
forma di una coppetta 38 aperta verso l'interno ar-
madio e verso lo spigolo marginale anta (figg.7 ed 8)
da fissare all'anta 12 mediante la flangia 40 con
fori 42 in appoggio sul lato posteriore dell'anta
12 e che sporge sopra il diametro coppetta vero e
proprio. Nell'interno della coppetta 38 aperta verso

CERBAPRO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

lo spigolo marginale anta è sistemato un portasnodo 44 previsto come elemento scorrevole (figg. 4-6) spostabile parallelamente ai lati piatti e perpendicolarmente allo spigolo marginale anta 12, trattenuto nell'allineamento regolato prima, da una vite di fissaggio che attraversa l'apertura di fissaggio ad asola 46 ed entra nel foro filettato 48 dell'elemento paletto 49 previsto nella coppetta 38 (figg. 7-11).

Sulla sua estremità che sporge dall'estremità aperta della coppetta 38, il portasnodo 44 possiede un settore piegato ad angolo retto 52 guidato fino davanti al lato esterno piatto anta 12, la cui larghezza in direzione perpendicolare corrisponde alla distanza interna tra i fianchi portanti 30 e magari anche un po' più stretto per creare l'interspazio per un collare previsto su boccole del perno di supporto. Sull'estremità libera del settore piegato 52 è presente di nuovo l'asola 54 per alloggiare il perno di supporto della cerniera. La cerniera descritta 10 corrisponde fino a qui nel suo funzionamento a cerniera a quello di cerniere ad uno snodo già noto. Nel disegno è rappresentato anche un meccanismo di ritenuta con una molla 58 nell'elemento di fissaggio armadio 18 e con un nasello di scorrimento 60, che non è descritto qui perché già noto. La parte

del portasnodo 44 inserita nella coppetta 38 possiede una borchia braccio 62 affiancata perpendicolarmente all'estremità non rivolta verso l'asola del settore 52 che, nella prescelta posizione d'inserimento nella coppetta 38, appoggia sul fondo 38a ed è guidata tra le sue pareti laterali 38b. Alla borchia 62 segue un altro settore piegato a gomito 64, sul quale appoggia un altro settore a gomito 66, previsto come flangia di fissaggio e nel quale si trovava l'asola 46, attraverso la quale è avvitato il codolo filettato della vite di fissaggio 50. Il settore 66 è guidato in una cavità tra due pareti laterali 39a di un settore 39 (fig. 8) che in direzione dello spigolo marginale della rispettiva anta 12, sporge sopra il perimetro della coppetta 38 con appoggio sul lato interno anta. Sul fondo 39b del settore di guida 39 che unisce le pareti laterali 39a appoggia l'elemento paletto (figg. 9-11), assicurato perpendicolarmente all'asse snodato e, contro spostamento, parallelamente al lato interno anta nel modo descritto in seguito. L'elemento paletto 49 è fabbricato con lamiera elastica piatta e possiede un settore di fissaggio piano, sul quale è applicato il foro filettato 49b per avvitare il codolo della vite 50. Le altre due aperture circolari stampate 49c servono da alloggiamento per la vite 50.

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

giamento ai perni circolari 39c (figg. 7 ed 8) che sporgono dal fondo 39b del settore 39 della coppetta 38 e che, nella posizione di arresto prevista, assicurano il settore di fissaggio 49a in appoggio sul fondo 39b contro uno spostamento longitudinale rispetto alla coppetta 38. I perni 39c sono smussati sulle loro estremità libere (vedi fig. 8) per facilitare il loro ingranamento nelle aperture 49c durante il processo di arresto. Dai due bordi longitudinali opposti del settore di fissaggio 49a sono piegati perpendicolarmente in alto due settori bassi a strisce 49d, provvisti sugli spigoli di fronte al settore di fissaggio, di zigrinatura o dentatura trasversale, a cui sono abbinati settori dentati complementari a strisce 66a (fig. 6) nel lato inferiore del settore 66 del portasnodò 44. Quando gli spigoli di delimitazione dei settori a strisce provvisti di dentatura 49d con serraggio delle viti di fissaggio 50 vengono premuti contro i settori dentati 66a, il settore 66 viene assicurato contro uno spostamento verso l'elemento palette 49, mentre con vite allentata diventa possibile uno spostamento secondo la lunghezza dell'asola 46. Dallo spigolo di delimitazione anteriore a decorso trasversale del settore di fissaggio 49a è anche piegato in alto un settore a strisce, sui lati perpendi-

CERBARO Firenze
(Iscrizione libro n. 426)

colari opposti del quale sono previsti bracci elastici piegati indietro 49e che si estendono nell'interspazio tra un blocco di guida 66b (figg. 4 e 6) che sporge dal settore 66 verso il fondo 39 e nell'interspazio tra le pareti laterali 39a della borchia di guida 39. In questo interspazio i bracci elastici 49a possono piegarsi in modo parallelo al lato interno anta abbinato. Nell'interno dell'interspazio, i bracci elastici 49e posseggono un settore finale 49f maggiorato nella superficie, nel quale è tranciata una sfinessatura rettangolare 49g.

In allineamento con le sfinessature 49g, dal lato interno della rispettiva parete laterale 39a della borchia di guida 39 è presente una sporgenza paletto 39d smussata a rampa verso l'alto, la quale dal suo lato inferiore possiede uno spigolo paletto in interazione con lo spigolo inferiore di delimitazione della sfinessatura 49g in modo che durante l'inserimento del settore 66 che serve da flangia di fissaggio, tra le pareti laterali 39a della borchia di guida 39, i settori finali 49f dei bracci 49e vengono piegati elasticamente verso l'interno fino a che lo spigolo inferiore delle sfinessature 49g esce fuori dalla delimitazione inferiore delle sporgenze paletto 39d con deformazione elastica. La flangia

CERAPRO ELENA
(Iscrizione Albo n. 426)

gia di fissaggio o il settore 66 è allora bloccato tra le pareti 39a della borchia di guida 39 e può essere estratta in alto, cioè perpendicolarmente al fondo 39 solo se prima i bracci elastici 49e dello elemento paletto 49 vengono allargati in modo che dalle sfinestrature 49g escano le sporgenze paletto 39d. Per rendere possibile la deformazione dei bracci elastici 49e per liberare il portasnodo 44 dall'ingranamento con la coppetta 38, sulle pareti superiori dei settori finali 49f dei bracci elastici 49e sono previsti settori integrali di lamiera 49h piegati verso l'esterno che servono da appigli di sbloccaggio. Schiacciando questi settori 49h tra pollice ed indice, i bracci elastici vengono piegati uno verso l'altro, liberando le sfinestrature 49g dalle sporgenze paletto abbinate 39d.

Per impedire ai bracci elastici 49e una deformazione rettangolare in direzione di scaricamento, sulla borchia di guida 39 della flangia di fissaggio o del settore 66 si possono prevedere borchie lateralmente sporgenti infilate sotto lo spigolo di delimitazione superiore. Nella fig. 6 sono visibili borchie 66d che ingranano nelle sfinestrature dell'elemento paletto montato 49.

Dalla descrizione finora fatta sulla conforma-

zione dell'elemento di fissaggio anta 20 risulta che il portasnodo 44, la sua flangia di fissaggio oppure il settore 66 non è collegato direttamente alla coppetta 38, ma staccabile mediante l'elemento paletto intermedio 49. Per ottenere un supporto supplementare nella coppetta durante la regolazione longitudinale del portasnodo, la borchia braccio 62 del portasnodo guidato tra le pareti laterali 38b della coppetta 38 possiede, sulle sue superfici laterali opposte, le borchie 62a (figg. 4-6) inseribili nelle scanalature aperte davanti 38c delle pareti laterali 38b della coppetta 38. Queste borchie 62a e le scanalature 38c formano così una guida di scorrimento che assicura il portasnodo 44 in supplemento contro il sollevamento dalla coppetta 38. La lunghezza delle scanalature 38c e la posizione delle borchie 62a sul settore braccio 62 vengono scelte qui in modo che la guida di scorrimento è efficace in tutta la zona di regolazione del portasnodo 44 nella coppetta 38.

Nelle figg. 12 e 13 viene descritto un esempio esecutivo di una cerniera ad un solo snodo 10' modificata rispetto a quella prima descritta, dove le modifiche si riferiscono però non alla conformazione della coppetta 38 o del meccanismo di arresto, ma solo all'elemento di fissaggio armadio 18. L'anta 12

deve essere fissata alla parete portante armadio 14
 con la cerniera 10' in modo da non appoggiare, come
 la cerniera 10, in posizione chiusa sugli spigoli
 frontali delle pareti armadio, ma trovarsi perfetta-
 mente a filo del corpo armadio. Vale a dire, la cernie-
 ra 10' serve a fissare articolato all'armadio una co-
 siddetta "anta a filo". Sull'elemento di fissaggio ar-
 madio 18 della cerniera 10' viene eliminato così il
 settore piegato 28 della cerniera 10, mentre i fian-
 chi portanti 30 continuano in allineamento al pro-
 lungamento del braccio portante 22. L'elemento di fis-
 saggio armadio 18 è spostato indietro nell'interno
 armadio dello spessore dell'anta 12, per cui in posi-
 zione chiusa visibile nella fig. 13, il lato esterno
 anta 12 si trova a filo con lo spigolo frontale del-
 la parte portante 14 e con gli spigoli frontali del
 fondo non mostrato nonché con la parte superiore di
 copertura dell'armadio. Poichè i fianchi portanti 30
 ed il settore piegato 52 della cerniera 10' devono
 passare attraverso la superficie interna della pare-
 te portante armadio 14 e lo spigolo frontale della
 anta 12, si forma una fessura tra la superficie inter-
 na della parete portante 14 e lo spigolo frontale
 dell'anta chiusa 12, indicato con "a" nella fig. 13.
 Una tale fessura non è solo antiestetica, ma ha anche

CERBARO Elena
 (Iscrizione Albo n. 426)

lo svantaggio di far passare la polvere nell'interno armadio.

Nelle figg. 14 e 15 è visibile una coppetta ad incasso modificata 38', da fissare all'anta con spostamento dallo spigolo marginale dell'anta 12 della misura "a" della fessura. Per questo, l'anta 12 deve essere intagliata in supplemento nella zona dello spigolo marginale della misura "a" della fessura per rendere possibile il passaggio del fianco portante 30 e del settore piegato 52 dell'elemento di fissaggio armadio 18. L'intaglio necessario 70 nello spigolo marginale dell'anta 12 dovrà essere coperto poi per motivi estetici. Nella fabbricazione della coppetta ad incasso in metallo con il sistema a pressofusione è possibile formare in un solo pezzo sulla coppetta le pareti che dovranno coprire l'intaglio. Quanto sopra richiede però uno stampo piuttosto complicato per la coppetta. Nella soluzione rappresentata nelle figg. 14 e 15 è previsto perciò un elemento di rivestimento in lamiera stampata 72 con pareti 72a e 72b che coprono le superfici formate tra la cavità 36 nell'anta e la sua superficie esterna nonché lateralmente nell'intaglio 70, dove sui bordi liberi delle pareti 72b e sulla parete 72a abbinata al lato esterno anta sono formate flange di copertura strette

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

te e piegate che coprono la fessura formata tra le pareti 72a e 72b e la cavità o l'intaglio 70.

Per fissare l'elemento di rivestimento 72 rappresentato nelle figg. 16a-16c, sul bordo parete 72a provvisto di bordo con flangia di copertura 74a è applicata una linguetta di sostegno 74d piegata di 90° in direzione della cavità 36 della coppetta 38', inseribile in una rientranza bassa ed aperta dal lato frontale 38d e prevista dal lato esterno fondo 38a della coppetta 38, dove viene sorretta da mezzi elastici di arresto qui non mostrati. Questi mezzi di arresto possono essere formati ad es. dalle superfici opposte della linguetta 74d e da scanalature o sporgenze che escono dal fondo della rientranza con estensione trasversale alla direzione linguetta, i quali vengono spinti nell'ingranamento elastico dalla linguetta leggermente curvata.

Quando l'esempio esecutivo deve essere previsto in modo da non richiedere più un elemento di rivestimento separato 42, cioè le pareti che coprono quelle nell'intaglio anta 70 sono fissate in un solo pezzo alla coppetta 36', non ci sarà più la flangia stretta di copertura 74a per poter inserire la coppetta dal lato interno anta nella cavità 36 e nel intaglio 70.

Nella fig.17 è rappresentato schematicamente

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

un altro esempio esecutivo di una cerniera 10 che nella sua struttura fondamentale è quella di una cerniera ad un solo snodo, equipaggiata in supplemento di un bloccaggio di superamento 80 che delimita l'angolo di apertura cerniera. Nel caso rappresentato, questo bloccaggio consiste in due elementi supplementari e cioè nell'elemento di trazione a forma di staffa in filo metallico rigido, rappresentato nella fig. 19, con un corto settore nervatura trasversale 32a, dalle cui estremità sono piegati due settori oblunghi in filo metallico 82b, i quali terminano qui in un corto settore di supporto 82c piegato verso l'altro settore 82b.

Il settore nervatura 82a della staffa in filo metallico 82, è guidato orientabile e spostabile longitudinalmente nella fessura continua 84a parallela alla parete portante prevista nell'elemento oblungo applicato sul braccio portante 18. L'elemento di guida 84 in plastica circonda lo spigolo posteriore della flangia di fissaggio 24 e ritorna con una borchia oblunga 84b in una cavità 18a prevista nel lato inferiore del braccio portante 18 ed aperta all'estremità posteriore nell'interno armadio. Nella fig. 18 è rappresentata la vista dal basso dell'elemento di fissaggio armadio 18 della cerniera visibile nella

fig.17. È visibile che la borchia oblunga 84b pos-
 siede sulla sua estremità anteriore due bracci ela-
 stici 84, le cui estremità piegate verso l'esterno
 appoggiano sulle pareti laterali della cavità oblun-
 ga 18a. Lo sbocco della cavità 18 sull'estremità po-
 steriore dell'elemento di fissaggio armadio è ri-
 stretto in modo che si può estrarre senza difficol-
 tà l'elemento 84 dall'elemento di fissaggio armadio
 fino a che le estremità dei bracci elastici 84c ap-
 poggiano sullo sbocco ristretto. Per completare lo
 smontaggio è necessario esercitare una forza suppl-
 mentare corrispondente alla larghezza dello sbocco
 posteriore della cavità 18a. Durante il montaggio su
 un elemento 18 già fissato alla parete portante ar-
 madio-sia dopo uno smontaggio effettuato prima, che
 per applicare su una cerniera già montata un bloc-
 caggio di superamento-s'inserisce la borchia oblun-
 ga 84b nello sbocco posteriore della cavità 18a, in-
 filandola fino all'appoggio delle estremità sporgen-
 ti in fuori dei bracci elastici 84c sull'elemento
 di fissaggio armadio. Con maggiore spinta e contempo-
 ranea compressione dei bracci elastici si può infi-
 lare la borchia completamente nella cavità 18a dove
 sarà spostabile della misura con la quale le estremi-
 tà libere dei bracci elastici possono scorrere lungo

CERBARO Fiana
 (Iscrizione Albo n. 420)

le sue pareti laterali, e precisamente indietro, cioè a sx nelle figg. 17 e 18 .

L'elemento di guida 84 descritto prima come elemento separato in plastica ottenuto con stampaggio ad iniezione, può essere prodotto in alternativa anche in metallo, ad es. come elemento di zinco ottenuto con pressofusione. E' possibile anche la fabbricazione integrale in un solo pezzo con l'elemento di fissaggio armadio.

I settori di supporto 82c della staffa 82 sono alloggiati girevoli nei fori 64a (fig. 4) della borchia di collegamento 64 del portasnodo 44. E' visibile che con orientamento dell'anta nella posizione aperta max. rappresentata a linee intere nella fig. 17, la staffa 82 si sposta indietro nella fessura 84a fino a battere contro l'estremità posteriore della fessura. Con ulteriore chiusura, il settore nervatura 82a spinge l'elemento di guida 84 nell'interno armadio, spostandolo in supplemento indietro, cioè nell'interno armadio.

E' anche visibile che la staffa 82 in posizione aperta si estende trasversalmente lungo l'apertura formata tra parete portante ed anta, mentre durante la chiusura si allontana dalla parete portante in modo che il bloccaggio di superamento descritto ha

anche la funzione di una sicurezza contro la possibilità di pizzicare del vestiario contenuto nell'armadio.

Anche la cerniera mostrata nella fig.20 possiede un bloccaggio di superamento, il quale ha come elemento di trazione una staffa metallica 82, il cui settore nervatura 82a viene guidato nella fessura 84a di un elemento 84. Con scostamento dall'esempio esecutivo prima descritto nella fig.17, l'elemento di guida 84 qui non è spostabile verso l'interno armadio, ma è fissato rigido al braccio portante 22.

Per questo, i settori di supporto 82c della staffa 82 qui piegati in fuori, sono guidati nelle pareti laterali coppetta in una fessura oblunga arcuata, dove l'uscita dei settori di supporto 82c dalla fessura arcuata viene impedita in genere dal portasnodo 44. Ma sbloccando quest'ultimo dalla coppetta ed orientandolo in fuori, si possono estrarre i settori di supporto 82c dalla rispettiva fessura 38d comprimendo i settori 82b, per cui sbloccando il portasnodo 44 dalla coppetta 38, lo smontaggio dell'anta dal corpo armadio non risulta più ostacolato dal bloccaggio di superamento 80.

La fig.21 mostra infine un altro esempio esecutivo modificato in cui l'elemento di trazione del

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

bloccaggio di superamento 80 consiste in due staffe in filo metallico 82 simili alla staffa 82 della fig. 19, dove i settori di supporto 82c delle due staffe 82 sono alloggiati orientabili in fori del portasnod 44 o del settore piegato 28 dell'elemento 18. I due settori nervatura 82a delle staffe sono uniti tra di loro mediante una grappa a manicotto 82d che li circonda. Dalla posizione aperta rappresentata nella fig. 21, le due staffe 82 durante chiusura si piegano nel modo accennato tratteggiato.

Nelle fig. 22 e 23 sono rappresentati schematicamente una coppetta ad incasso 38 ed il rispettivo portasnod 45 per una cerniera a più snodi, qui una cerniera inventiva a quattro snodi. Si è evitato di rappresentare gli elementi costruttivi del dispositivo di arresto, del meccanismo vero e proprio a quattro snodi e degli elementi di fissaggio armadio, dato che il dispositivo di arresto deve corrispondere a quello degli esempi esecutivi descritti prima, mentre il meccanismo a quattro snodi e l'elemento di fissaggio armadio possono essere formati in conformità alla cerniera a quattro snodi note.

E' visibile che l'elemento di sostegno snodo 45 è formato in modo che la sua parte inseribile nello interno della coppetta vera e propria 38 forma una

cavità a trogolo 45a con pareti laterali 45b distanziate parallele, nelle quali sono previsti fori 45c, 45d per i perni di supporto lato anta degli snodi cerniera di un meccanismo a quattro snodi qui non mostrato. Il modo di inserire e di bloccare l'elemento di supporto snodo 45 nella coppetta 38 avviene in maniera simile alle cerniere già descritte, mediante il meccanismo di arresto e la guida di scorrimento formata dalle borchie 62a che sporgono dalle pareti laterali 45b dell'elemento di sostegno snodo 55 ed inseribili dall'estremità aperta nelle scanalature 38c previste nelle pareti laterali 38b della coppetta 38.

RIVENDICAZIONI

1. Cerniera per il fissaggio articolato orientabile di un'anta (12) al corpo armadio, il cui elemento di fissaggio anta (20) possiede una coppetta (38, 38') da incassare in una cavità (36) ricavata dal lato posteriore nella zona marginale dell'anta e passante verso lo spigolo marginale vicino dell'anta, dove nella coppetta è presente un portasnodo (44, 45), inseribile nello spigolo marginale, al quale dal lato anta è collegato un meccanismo articolato, dove il portasnodo (44, 45) inseribile nella coppetta (38) è fissato nell'alloggiamento da una scanalatura (38c) con estensio-

CERBARI ELENA
(Iscrizione Albo n. 426)

cavità a trogolo 45a con pareti laterali 45b distanziate parallele, nelle quali sono previsti fori 45c, 45d per i perni di supporto lato anta degli snodi cerniera di un meccanismo a quattro snodi qui non mostrato. Il modo di inserire e di bloccare l'elemento di supporto snodo 45 nella coppetta 38 avviene in maniera simile alle cerniere già descritte, mediante il meccanismo di arresto e la guida di scorrimento formata dalle borchie 62a che sporgono dalle pareti laterali 45b dell'elemento di sostegno snodo 55 ed inseribili dall'estremità aperta nelle scanalature 38c previste nelle pareti laterali 38b della coppetta 38.

RIVENDICAZIONI

1. Cerniera per il fissaggio articolato orientabile di un'anta (12) al corpo armadio, il cui elemento di fissaggio anta (20) possiede una coppetta (38, 38') da incassare in una cavità (36) ricavata dal lato posteriore nella zona marginale dell'anta e passante verso lo spigolo marginale vicino dell'anta, dove nella coppetta è presente un portasnodo (44, 45), inseribile nello spigolo marginale, al quale dal lato anta è collegato un meccanismo articolato, dove il portasnodo (44, 45) inseribile nella coppetta (38) è fissato nell'alloggiamento da una scanalatura (38c) con estensio-

CERBANO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

ne in direzione di inserimento e formato da un lato, da due spallamenti(62a)sporgenti dalle superfici laterali di delimitazione opposte del portasnodo che accoglie il rispettivo spallamento(62a),dall'altro invece,da un settore(66)inseribile nell'alloggiamento interno della coppetta(38)mediante azionamento di un dispositivo di arresto,assicurato contro l'estrazione nella posizione d'inserimento nella coppetta da una guida di scorrimento sbloccabile mediante azionamento di un dispositivo a scatto con appiglio accessibile dall'esterno ed il cui elemento di fissaggio armadio(18)è previsto come braccio portante oblungo da montare alla parete portante armadio abbinata(14), sulla cui estremità lato anta è collegato il meccanismo articolato,dove il dispositivo a scatto previsto come elemento paletto(49)possiede una molla in metallo elastico con due settori paletto collegati al portasnodo(44)e dove ogni settore paletto della molla è collegato ad un settore molla laterale previsto di fianco al portasnodo e sporgente dalla coppetta come appiglio(49h)per spostare i settori paletto dalla posizione dietro allo spigolo paletto e dove i settori paletto si possono portare fuori ingranamento con lo spigolo paletto abbinato nella coppetta(38)mediante spostamento in senso opposto,

CERBATO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

caratterizzata dal fatto che l'elemento paletto(49) è costruito in lamiera elastica e che i settori paletto(49f)sono formati da due bracci della stessa lamiera,deformabili elasticamente nell'interspazio tra le pareti laterali di delimitazione del portasnodo(44)e le pareti di delimitazione (39a)della cavità nella coppetta(38)in cui nella zona del dispositivo a scatto alloggia il portasnodo(44),dove in ciascun braccio è prevista come alloggiamento paletto una sfinestratura(49g)per la sporgenza a scatto(39d) che esce dalle pareti di delimitazione della cavità nella coppetta e che sul bordo di ogni braccio elastico(49e)che sporge in alto dall'interspazio tra le singole pareti di delimitazione del portasnodo(44)che si guardano e sulla cavità coppetta in cui alloggia, è previsto un appiglio.

2.Cerniera secondo la rivendicazione 1, in cui la coppetta(38),dal suo lato opposto allo spigolo marginale anta(12) possiede uno spallamento(39)in appoggio sulla superficie interna anta,nel quale è prevista una cavità per alloggiare il rispettivo settore(66)del portasnodo(44),caratterizzata dal fatto che l'elemento paletto(49) possiede un settore piano (49a),fissato sul lato inferiore del settore(66)del portasnodo(44)di fronte al fondo cavità dello spal=

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

lamento coppetta(39)e che i bracci deformabili elasticamente(49e)sono collegati in modo integrale ad un settore portante curvato del braccio intagliato nel settore di fissaggio(49a).

3.Cerniera secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzata dal fatto che gli appigli sono settori di lamiera integrali(49h)formati sul bordo superiore dei bracci elasticamente deformabili(49e)e piegati verso l'esterno in senso opposto.

4.Cerniera secondo la rivendicazione 2 o 3, caratterizzata dal fatto che nel centro settore(66)del portanodo(44)è prevista un'apertura passante, attraversata dal codolo della vite di fissaggio(50)dello elemento paletto ed avvitata nel foro filettato(49b)del settore di fissaggio(49a)dell'elemento paletto(49).

5.Cerniera secondo la rivendicazione 4, caratterizzata dal fatto che l'apertura passante è prevista come asola(46)per regolare in senso longitudinale la posizione del settore(49a)dell'elemento paletto(49)sul lato inferiore del settore(66) del portanodo(44).

6.Cerniera secondo la rivendicazione 5, caratterizzata dal fatto che almeno in uno dei settori opposti del settore di fissaggio(49a)dell'elemento pa-

OFFIDARIO ELENA
(Iscrizione Albo n. 426)

letto(49)e sul lato inferiore del settore(66)del portasnodo(44)sono previsti settori con striature e sporgenze parallele e trasversali all'asola(46)che con le viti di serraggio(50) avvitate all'elemento paletto,ingranano con bloccaggio strettamente affiancati tra di loro.

7.Cerniera secondo la rivendicazione 5 o 6,caratterizzata dal fatto che sul fondo(39b) della cavità dello spallamento coppetta(39)e sul settore di fissaggio(49a)dell'elemento paletto (49)sono previsti dei mezzi che in posizione prescelta di bloccaggio del portasnodo(44)nella coppetta,ingranano tra di loro con accoppiamento geometrico,impedendo lo spostamento longitudinale del settore(66) del portasnodo (44)nella cavità coppetta(38).

8.Cerniera secondo la rivendicazione 7,caratterizzata dal fatto che i mezzi ad accoppiamento geometrico consistono almeno in uno spallamento(39c)che sporge dal fondo della cavità o dalla superficie rivolta verso il settore di fissaggio(49e)ed ingrana nel settore di fissaggio o nel fondo della cavità in un'apertura complementare abbinata(49c).

9.Cerniera secondo una delle rivendicazioni 1-8,caratterizzata dal fatto che nella zona del portasnodo(44),di fronte alle sfinestrature(49g) che ser-

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

vono da alloggiamento di arresto dei bracci elastici (49) è prevista una sporgenza (66a) che ingrana nella sfinestratura abbinata (49g).

10. Cerniera secondo la rivendicazione 9, caratterizzata dal fatto che le sporgenze (66a) s'infilano sotto lo spigolo superiore di delimitazione della rispettiva sfinestratura (49g).

11. Cerniera secondo una delle rivendicazioni 1-10, caratterizzata dal fatto che all'elemento di fissaggio anta (20) da un lato ed all'elemento di fissaggio armadio (18) dall'altro, sono collegate le estremità di un elemento di trazione che delimita l'angolo di apertura cerniera.

12. Cerniera secondo la rivendicazione 11, caratterizzata dal fatto che l'elemento di trazione possiede due settori distanziati oblungi in filo metallico rigido (82b), previsti sui lati opposti del piano longitudinale cerniera, le cui estremità sono alloggiate girevoli sul, o nell'elemento di fissaggio anta (20), mentre le altre estremità sono guidate postabili longitudinalmente sull'elemento di fissaggio armadio (18).

13. Cerniera secondo la rivendicazione 12, caratterizzata dal fatto che le estremità dei settori in filo metallico (82b) abbinate all'elemento di fissag-

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

gio armadio(18)sono unite da un settore nervatura (82a)per formare una staffa oblunga (82).

14.Cerniera secondo le rivendicazioni 12 e 13, caratterizzata dal fatto che il settore nervatura (82a)che collega i settori in filo metallico(82b)è guidato spostabile longitudinalmente in una fessura continua(84a)che attraversa trasversalmente un settore oblungo dell'elemento di fissaggio armadio(18).

15.Cerniera secondo la rivendicazione 14,caratterizzata dal fatto che la fessura(84a)è prevista nell'elemento di guida oblungo(84)fabbricato separatamente e sorretto sull'elementi di fissaggio armadio(18).

16.Cerniera secondo la rivendicazione 15,caratterizzata dal fatto che l'elemento di guida(84)è un pezzo di plastica stampato ad iniezione.

17.Cerniera secondo la rivendicazione 15,caratterizzata dal fatto che l'elemento di guida(84)è un pezzo di metallo ottenuto con pressofusione.

18.Cerniera secondo la rivendicazione 17,caratterizzata dal fatto che l'elemento di guida è parte integrante dell'elemento di fissaggio armadio(18).

19.Cerniera secondo una delle rivendicazioni 15 o 16,caratterizzata dal fatto che l'elemento di guida(84)è sorretto spostabile longitudinalmente sullo

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

elemento di fissaggio armadio(18).

20.Cerniera secondo una delle rivendicazioni 12-19,caratterizzata dal fatto che le estremità dei settori in filo metallico(82b)previste sul,o nello elemento di fissaggio anta(20),in supplemento al supporto girevole sono anche sorrette spostabili nella coppetta(38).

21.Cerniera secondo la rivendicazione 11,caratterizzata dal fatto che l'elemento di trazione è formato da due staffe ad U (82)in filo metallico rigido,unite orientabili nella zona dei settori nervatura(82a)che collegano i fianchi,mentre le estremità libere dei settori(82b)di una staffa(82)alloggiano girevoli su o nell'elemento di fissaggio anta(20)e le estremità dei settori dell'altra staffa(82)alloggiano girevoli sul o nell'elemento di fissaggio armadio(18).

22.Cerniera secondo la rivendicazione 21,caratterizzata dal fatto che i settori nervatura(82a) delle staffe(82)sono uniti orientabili tra di loro da una grappa a manicotto(82d)che li circonda.

23.Cerniera secondo una delle rivendicazioni 1-22,caratterizzata dal fatto che il meccanismo articolato che unisce il portasnodo(44)all'elemento di fissaggio armadio(18)può essere previsto come mecca-

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

nismo a snodo unico, con asse di rotazione situato a monte dello spigolo frontale della parete portante armadio(14) ed a monte del lato esterno anta(12).

24. Cerniera secondo una delle rivendicazioni 1-22, caratterizzata dal fatto che il meccanismo articolato che unisce il portasnodo(45) all'elemento di fissaggio armadio(18) è previsto come meccanismo a più snodi con asse di rotazione virtuale che migra nello spazio, dove l'elemento di fissaggio armadio(18) è accoppiato al portasnodo (45) mediante elementi snodati orientabili e/o spostabili.

25. Cerniera secondo una delle rivendicazioni 1-23, in cui la coppetta(38) rispetto allo spigolo marginale della relativa anta(12) viene spostata indietro nella cavità(36) di tanto che i manicotti(54, 32) attraversati dai perni di supporto dei settori(52, 30) che sorreggono la cerniera ad un solo snodo del portasnodo(45) e dell'elemento di fissaggio armadio(18) si trovano in un intaglio(70) della cavità che dallo spigolo marginale anta(12) passa dal settore anteriore a quello posteriore, caratterizzata dal fatto che sulla coppetta(38) sono montati settori integrali di rivestimento che coprono le pareti di delimitazione dell'intaglio(70) nell'anta(12).

26. Cerniera secondo una delle rivendicazioni

CERBARO Siena
(Iscrizione Albo n. 426)

1-23, in cui la coppetta(38)rispetto allo spigolo marginale della relativa anta(12)è spostata indietro nella cavità(36)di tanto che i settori(52,30)del portasnodo (45)e dell'elemento di fissaggio armadio(18) che sorreggono i manicotti(54,32)attraversati dal perno di supporto della cerniera ad un solo snodo si trovano in un intaglio(70)della cavità che dallo spigolo marginale anta(12)passa dal suo lato anteriore a quello posteriore,caratterizzata da un elemento di rivestimento separato(72)che copre le pareti di delimitazione dell'intaglio(70)nell'anta(12).

27.Cerniera secondo la rivendicazione 26,caratterizzata dal fatto che l'elemento di rivestimento (72)è in lamiera stampata e possiede due settori di rivestimento(pareti 72b)che coprono esattamente le pareti laterali che delimitano l'intaglio(70),dove i settori di rivestimento sono uniti da quello inferiore(parete 72a)che copre l'intaglio(70)nella zona tra la parete che delimita il fondo coppetta(38')e la superficie esterna anta(12).

28.Cerniera secondo la rivendicazione 27,caratterizzata dal fatto che almeno sui bordi dei settori di rivestimento(pareti 72b,parete 72a)visibili nello intaglio(70) con anta chiusa(12),sono previste delle flange corte a strisce(74b,74a),piegate sullo spigo-

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)

lo marginale o sul lato esterno anta(12).

29.Cerniera secondo la rivendicazione 27 o 28, caratterizzata dal fatto che sullo spigolo marginale lato coppetta del settore di rivestimento inferiore (parete 72a) è ritagliata una linguetta di supporto (72d) piegata ad angolo retto verso la cavità(36) in cui alloggia la coppetta(38') e che nella superficie rivolta verso la cavità del fondo(38a) della coppetta (38') è prevista una cavità(38a) per l'alloggiamento della linguetta di supporto(72d).

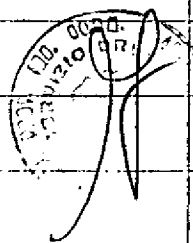
30.Cerniera secondo la rivendicazione 29, caratterizzata dal fatto che sulla linguetta(72d) e sulla superficie di fondo della cavità(38a) sono previsti mezzi di arresto che ingranano tra di loro.

p.i.: MEPLA-WERKE LAUTENSCHLAGER GMBH & CO. KG.

CERBARO Elena

(Iscrizione Albo n. 426)

CERBARO Elena
(Iscrizione Albo n. 426)



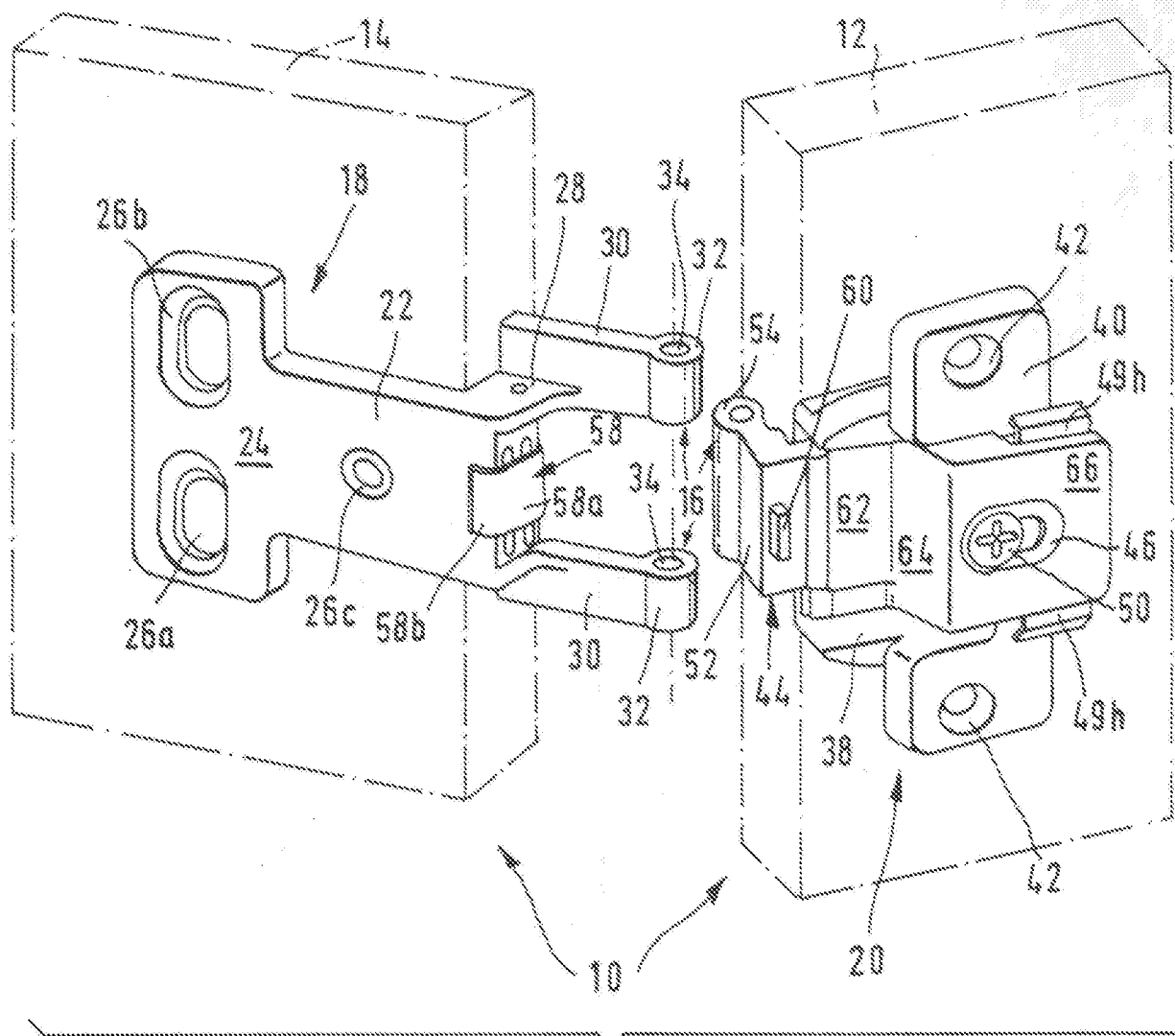


FIG. 1

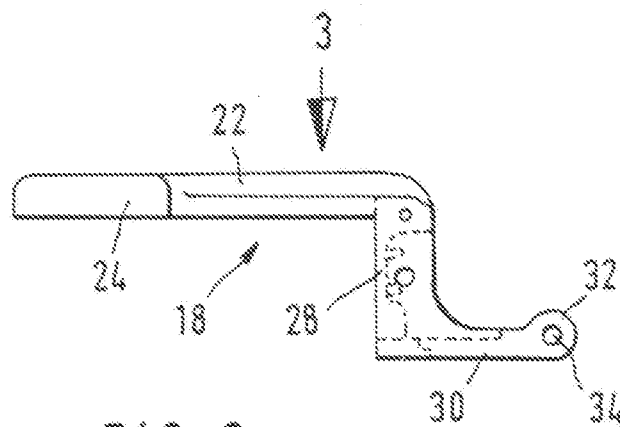
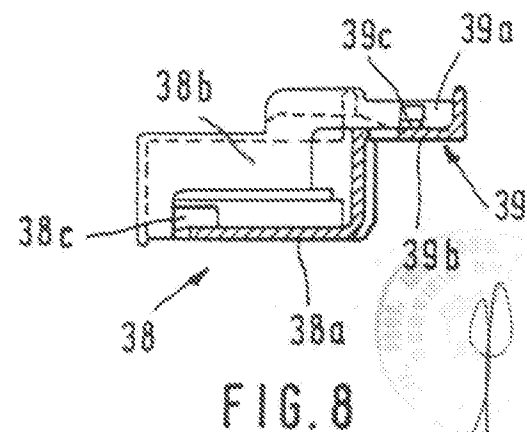
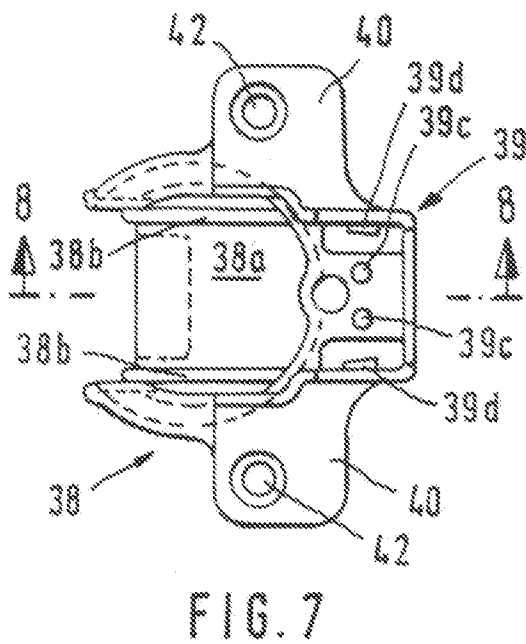
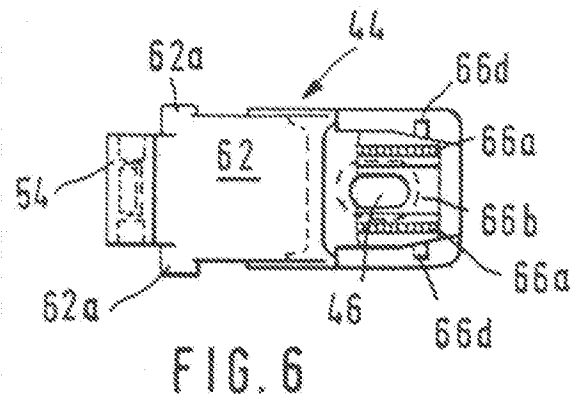
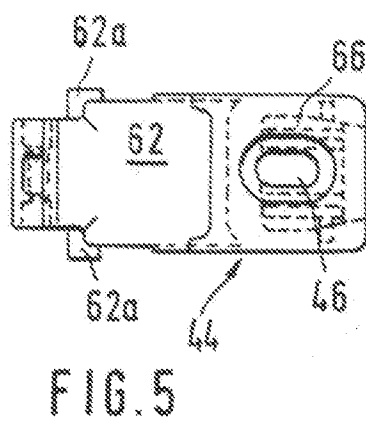
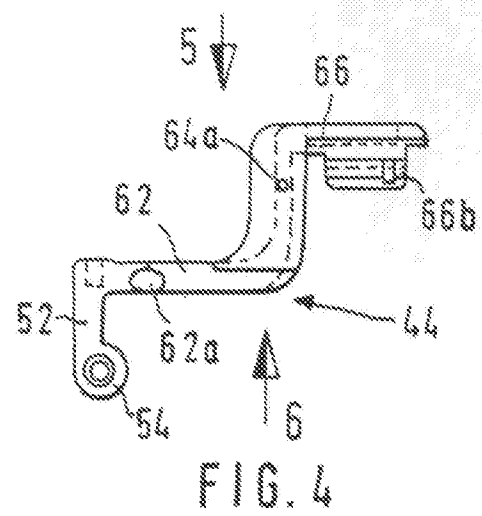
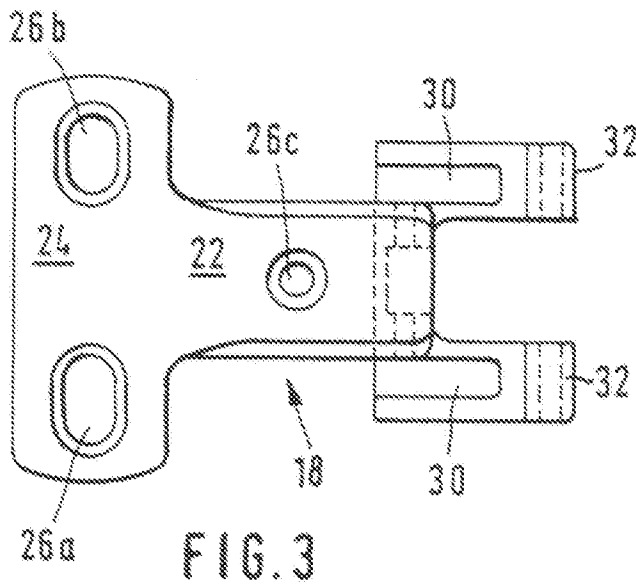


FIG. 2



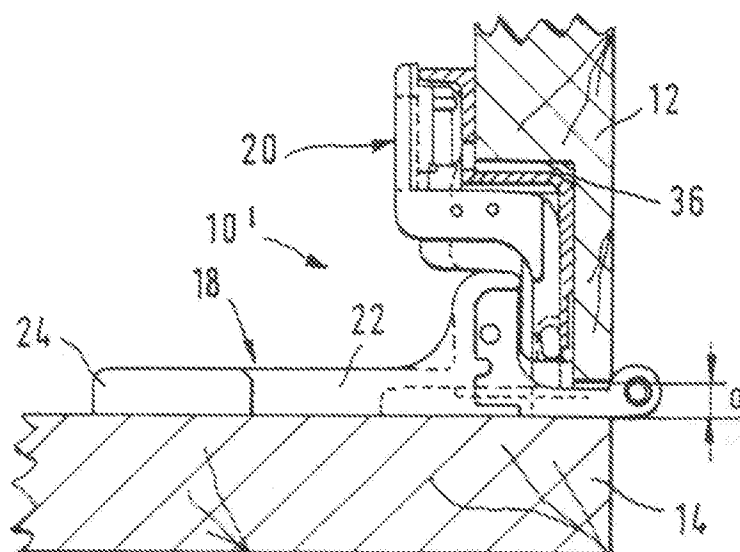
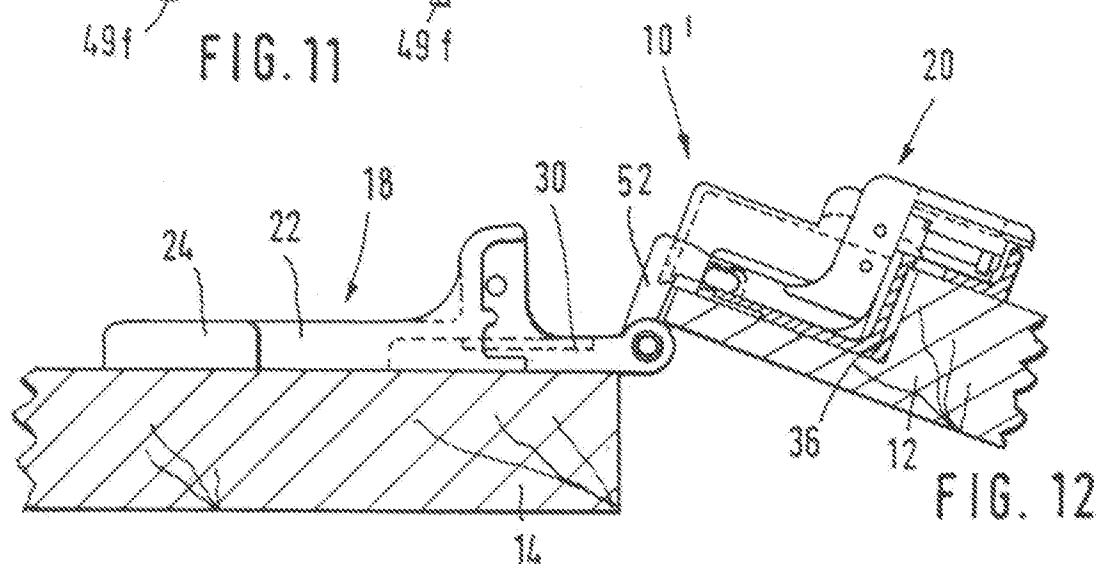
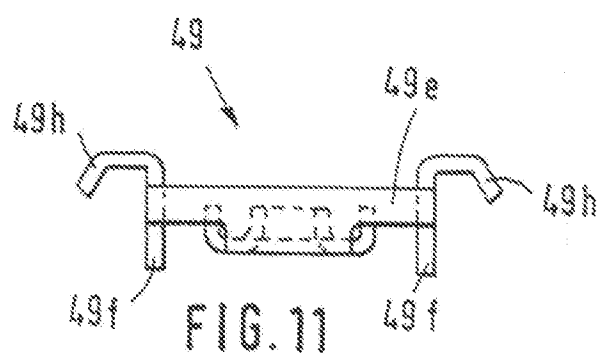
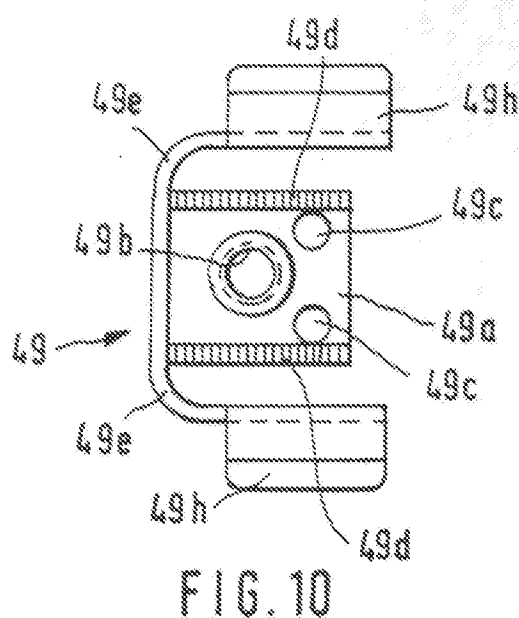
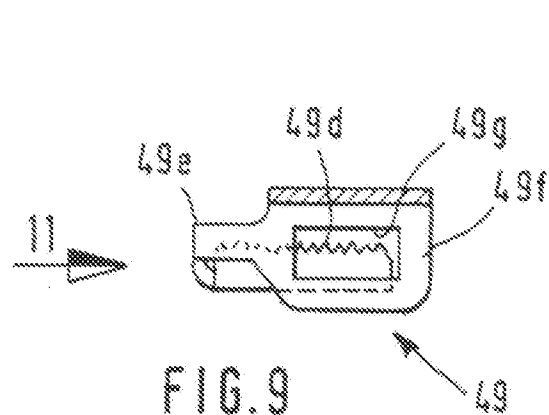


FIG. 14

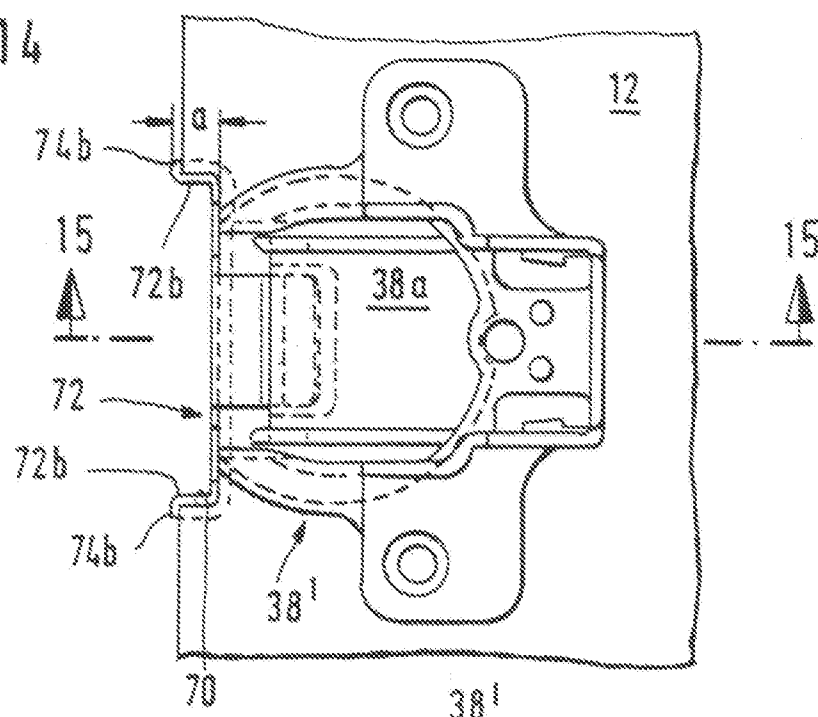


FIG. 15

